Relazione LAR Splitting 2D

Studenti: Caponi Marco, Ceneda Gianluca

Prime analisi, test e possibili ottimizzazioni sul progetto LAR SPLITTING 2D con l'utilizzo della seguente repository:

- Main repository: https://github.com/MarcoCap13/LAR-SPLITTING-2D-5.b-
 - https://github.com/cvdlab/LinearAlgebraicRepresentation.jl/blob/master/src/refactoring.jl
 - https://github.com/cvdlab/Lar.jl/blob/master/src/fragface.jl

Obiettivi:

- Studio del progetto LAR SPLITTING 2D e di tutte le funzioni e strutture dati utilizzate.
- Descrizione di ogni task individuata, tipo e significato di ogni parametro ed eventuale valore di ritorno.
- Suddivisione delle tipologie di funzioni e creazione di grafi delle dipendenze.
- Individuare eventuali problemi riscontrati durante lo studio preliminare del codice.

RELAZIONE DEL PROGETTO

In questa sezione si illustreranno passo passo tutti i vari cambiamenti che sono stati fatti per poter ottimizzare, migliorare il codice e la sua velocità computazionale. Nello specifico abbiamo modificato le funzioni principali della classe **Refactoring** e della classe **Fragface**. Per quanto riguarda la parte precedente del codice, è presente una descrizione accurata nella relazione precedente, visitabile all'indirizzo di seguito: https://github.com/MarcoCap13/LAR-SPLITTING-2D-5.b-/blob/main/relazioni/relazione01.md

Attraverso lo studio preliminare dei metodi di parallelizzazione, siamo riusciti a migliorare alcune funzioni presenti nelle classi principali attraverso l'utilizzo di alcune macro studiate sul libro consigliato dal professore.

Per poter analizzare l'efficienza delle varie funzioni, abbiamo utilizzato le seguenti macro:

- **@btime**: questa macro svolge lo stesso lavoro di __@benchmark__ ma restituisce un output meno complesso e più intuitivo, stampando a schermo le velocità di calcolo delle funzioni
- **@benchmark**: Ci permette di valutare i parametri della funzione in maniera separata; Richiama la funzione più volte per creare un campione dei tempi di esecuzioni restituendo i tempi minimi, massimi e medi.

• @code_warntype: ci consente di visualizzare i tipi dedotti dal compilatore, identificando così tutte le instabilità di tipo nel codice preso in esame.

Per quanto riguarda l'ottimizzazione e la parallelizzazione delle funzioni, sono state impiegate le seguenti macro:

- **@threads**: l'utilizzo di questa macro è fondamentale per indicare a *Julia* la presenza di **loop** che identificano *regioni multi-thread*.
- **@spawn**: identifica uno degli stumenti cardini di *Julia* per l'assegnazioni dei vari compiti per le task.

Studio delle funzioni ottimizzate

- **spaceIndex**: attraverso lo strumento _@code_warntype_, è emersa un'instabilità in alcune variabili e non dell'intero metodo. Nel particolare sono *type unstable*: bboxes, xboxdict, yboxdict, zboxdict, xcovers, ycovers, zcovers ed infine covers. Affinando il codice (in altre parole cercando di eliminare i vari if/else che equivalgono ad una cattiva ottimizzazione del codice) e creando un funzione di supporto denominata.
 - Tipo: instabile
 - Velocità di calcolo:
 - * iniziale: 108.611 μ s * modificata: 70.212 μ s
- boundingBox: sempre attraverso l'utilizzo della funzione denominata _@code_warntype_, è risultata un'instabilità in questo metodo. L'instabilità è dovuta unicamente alla funzione mapslices. Per ovviare a tale problematica abbiamo richiamato la funzione hcat che concatena due array lungo due dimensioni rendendo boundingbox type stable aumentando notevolmente le prestazioni. (per verificarlo abbiamo richiamato @benchmark e comparato i risultati)
 - Tipo: instabile
 - Velocità di calcolo:
 - * iniziale: $13.233 \mu s$
 - * modificata: $8.212 \mu s$
- boxcovering: boxcovering è type stable ma la variabile covers è un array di Any. Si procede tipizzando covers e dividendo la funzione in microtask.
 - Tipo: stabile
 - Velocità di calcolo:
 - * iniziale: 4.546 $\mu \mathrm{s}$
 - * modificata: 3.212 μ s
- pointInPolygonClassification: funzione di notevole importanza nel nostro progetto. In questo caso abbiamo scomposto i vari else/if in tante mono-task per poter alleggerire il codice di quest'ultima. Nella figura sottostante vedremo come lavora pointInPolygon, denotando tutti quei segmenti che intersecano le facce del poligono preso in esame. Nello

specifico nel punto (a) vediamo i singoli segmenti (o linee) che intersecano quest'ultime; Nel punto (b) vengono illustrati tutti quei punti che sono situati esternamente, internamente o sul bordo della faccia del poligono, nel punto (c) vengono cancellati tutti quei segmenti che vanno verso l'esterno della faccia del poligono e per finire vediamo nel punto (d) il risultato finale attraverso il \mathbf{TGW} in 2D.

- Tipo: stabile - Velocità di calcolo: * iniziale: 119.404 μ s * modificata: 98.212 μ s

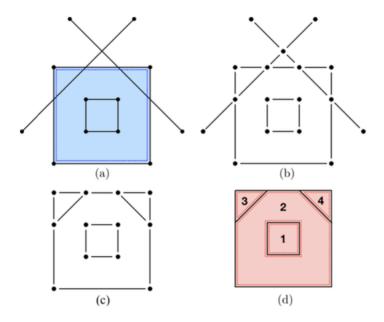


Figure 1: Lavoro di pointInPolygonClassification

Funzioni secondarie utilizzate dalle funzioni principali: pointInPolygon, spaceindex, boxcovering:

- hcat: concatena due array lungo due dimensioni
- min: restituisce il minimo degli argomenti.
- max: restituisce il massimo degli argomenti.
- intersect: restituisce l'intersezione di due insiemi.
- enumerate : un iteratore che produce (i, x) dove i è un contatore a partire da 1, e x è il valore i-esimo della collezione su cui scorre l'iteratore dato.

- haskey: determina se una collezione ha una mappatura per una determinata chiave
- Mapslices: trasforma le dimensioni date dell'array in input usando una funzione scelta dall'utente. La funzione è chiamata su tutte le dimensioni (slices) dell'array.

Funzioni aggiuntive create

In questa sezione verranno illustrate tutte le funzioni secondarie da noi utilizzate create per migliorare, alleggerire e semplificare gran parte del codice.

- addIntersection(covers::Array{Array{Int64,1},1}, i::Int64, iterator) aggiunge gli elementi di iterator nell'i-esimo array di covers.
- createIntervalTree(boxdict::AbstractDict{Array{Float64,1},Array{Int64,1}}) dato un insieme ordinato, crea un intervalTree; Nel particolare parliamo di una struttura dati che contiene intervalli e che ci consente di cercare e trovare in maniera efficiente tutti gli intervalli che si sovrappongono ad un determinato intervallo o punto.
- removeIntersection(covers::Array{Array{Int64,1},1}): siamo riusciti a rendere più stabile il tutto diminuendo in linea generale i tempi di calcolo della funzione stessa. Quest'ultima elimina le intersezioni di ogni boundingbox con loro stessi.

Grafo delle dipendenze aggiornato

In sintesi, questo **grafo** rappresenta il lavoro svolto sino ad ora con tutte le nuove funzioni create, aggiornate ed aggiunte. I nodi color celeste sono le funzioni di supporto, i nodi colorati di rosso sono le funzioni principali della classe e gli ultimi colorati di blu sono funzioni secondarie equamente importanti alla fine del progetto stesso. Nello specifico il nodo *Utility_function_PointInPolygon_1-15* racchiude tutte le 15 funzioni create per il supporto a PointInPolygonclassification.

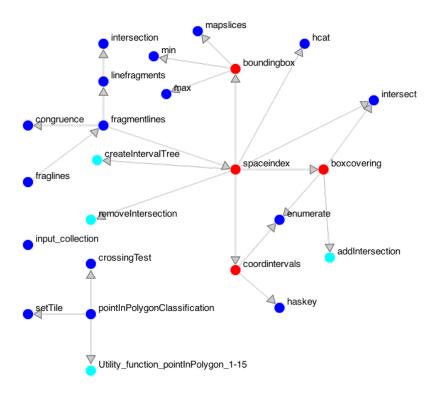


Figure 2: Grafo delle dipendenze della classe Refactoring (Aggiornato)